

CESENATODAY

Fondazione Carisp, "Professionalità e passione": Pizzoccheri lascia la carica di segretario generale

Il Presidente Graziani: "Si è sempre distinto per l'esperienza, le non comuni doti professionali e la passione per lo studio e l'approfondimento delle questioni legate alla Fondazione"

Redazione

03 gennaio 2020 11:25



L'avvocato Paolo Pizzoccheri lascia la carica di Segretario Generale della Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena. Ricopre l'incarico dal 2001.

Cesenate, socio della Fondazione dal 2014, Pizzoccheri è stato Dirigente e Avvocato interno della Cassa di Risparmio di Cesena, ha seguito l'attività della Fondazione in tutti gli sviluppi istituzionali, strategici e normativi sin dalla sua costituzione avvenuta nel 1991 con la riforma del sistema bancario pubblico. Ha seguito tutte le operazioni societarie di rilievo che hanno interessato la Banca, e di riflesso, la Fondazione.

"A seguito della sua decisione di chiudere questa lunga e positiva esperienza, il Presidente Roberto Graziani e il Vice Presidente Luca Lorenzi, personalmente e a nome del Consiglio e del Collegio Sindacale, ringraziano Pizzoccheri per l'elevata qualità del lavoro svolto in Fondazione e per il costante e appassionato impegno. L'avvocato Pizzoccheri ha ricoperto il ruolo di Segretario Generale con grande professionalità - ha commentato il Presidente Graziani - si è sempre distinto per l'esperienza, le non comuni doti professionali e la passione per lo studio e l'approfondimento delle questioni legate alla Fondazione. A lui formulo i miei migliori auguri e quelli dell'intero Consiglio di Amministrazione per il prosieguo delle sue attività professionali".

In Evidenza

Il 2020 degli astri, le previsioni segno per segno di Paolo Fox: Vergine, Toro e Capricorno al top

Addio spifferi e muri gelidi: ecco come avere casa più calda e risparmiare in bolletta

La magia della Natività: un ricchissimo programma per i presepi nel cesenate

Respira meglio nonostante il raffreddore grazie a questo rimedio naturale

Potrebbe interessarti

I più letti della settimana

Il 2020 degli astri, le previsioni segno per segno di Paolo Fox: Vergine, Toro e Capricorno al top

Malattia mortale dei cani si diffonde in Romagna, già sei decessi in pochi giorni

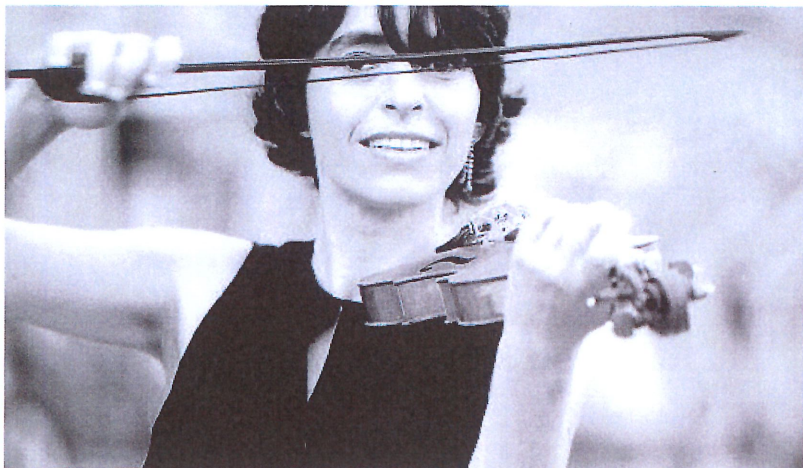
Il 2020 non sarà l'anno dei ponti: ma si possono fare 30 giorni di vacanza con solo 10 giorni di ferie
Contest "Save the planet", modella di Cesenatico posa tra le montagne della val di Fassa

"Lasciatemi la voglio fare finita", tenta di lanciarsi dal ponte: salvato dai Carabinieri

Chiude la storica oreficeria, "Mi dedicherò alla famiglia". Riceve un riconoscimento e si commuove

Cultura e Spettacoli

PALAZZO DEL RIDOTTO



Armandine Beyer, "star" del violino barocco

Venti domeniche al centro della musica

Con "Polifonia di voci-magia delle voci bianche", parte domenica la rassegna a cura del Conservatorio Maderna

CESENA CLAUDIA ROCCHI

Al centro della musica è una rassegna cesenate di venti concerti nelle domeniche pomeriggio, da gennaio a fine maggio. Ha carattere divulgativo e unisce le sinergie del conservatorio cesenate Bruno Maderna diretto da Paolo Chiavacci e il supporto, anche economico, di Fondazione Cassa di Risparmio/Crédit Agricole (15mila euro) e municipalità (15mila). Ciò per diffondere l'ascolto e il gusto per la musica classica nelle sue svariate sfaccettature e nelle specialità di studio del conservatorio, eseguite e dirette da docenti, diplomati, allievi dell'istituto e talentuosi ospiti.

I concerti, a ingresso gratuito, si svolgono al Palazzo del Ridotto; l'apertura domenica 5 gennaio alle 17 si tiene all'Abbazia del

Monte di Cesena; "Polifonia di voci-magia delle voci bianche" è diretta dal maestro Gianfranco Placci. I temi musicali cantati da oltre una trentina di voci hanno un'impronta natalizia augurale: «Eseguiamo "A ceremony of carols" dell'inglese Britten - fa sapere il maestro Placci - composizione in undici brani scritta nel 1942 rappresentativi delle tappe che portano alla nascita di Cristo. "Dindon dansuite" prevede pezzi natalizi in lingua francese, tedesca, latina e inglese».

Un altro concerto polifonico dedicato al "Coro romantico" chiude la rassegna il 31 maggio.

Quattro appuntamenti sono dedicati alla musica da camera; un Trio dal Kazakistan affronta capolavori romantici il 9 febbraio, si celebra la viola Piero Farulli (1920-2012) che fu protagonista del Quartetto Italiano il 16

febbraio; da seguire anche l'esecuzione in duo dell'eccellente pianista camerista Pier Narciso Masi il 29 marzo.

Quattro anche i concerti di musica antica; ad aprire il 19 gennaio arriva la francese Armandine Beyer "star" del violino barocco; gli altri appuntamenti sono dedicati al barocco italiano, tedesco e inglese.

Fuori dagli schemi i concerti "Metamorfofi del contemporaneo" con riletture di Schumann, un omaggio ai 400 anni della musica afroamericana con Nehemiah Brown, il "Carnevale elettronico" che rilegge Saint-Saëns con voce recitante, e ancora un importante scambio culturale con "La nuova musica per Teheran" il 26 aprile, il jazz con il clarinetto Gabriele Mirabassi il 10 maggio e altro ancora. Sessantamila euro il costo.